



Donne e...alcool

Data 27 aprile 2001
Categoria metabolismo

17.04.01 Sulla rivista "Alcoholism: Clinical and Experimental Research" ad aprile 2001 è stato pubblicato uno studio che spiega perché le donne e più in generale, le femmine degli animali siano più suscettibili agli effetti dell'alcool. In passato questa particolarità era stata attribuita alla minore massa corporea e alla percentuale normalmente più alta di tessuto adiposo.

In questo nuovo studio i ricercatori hanno scoperto che tutto il problema è basato sul primo passaggio della metabolizzazione dell'alcool, che avviene nello stomaco, dove l'alcool viene in parte metabolizzato da un enzima che si chiama alcool deidrogenasi (ADH) e che riduce la quantità dell'alcool che riesce a raggiungere l'intestino, da dove di solito entra nel torrente circolatorio.

Nelle donne il livello di questo enzima è più basso, e quindi a parità di alcool ingerito, una percentuale maggiore può raggiungere l'intestino e quindi il sangue e gli organi bersaglio. Uno dei tre componenti che formano l'enzima ADH manca nelle donne, spiegandone la bassa attività.

LeScienze